

capitolo 2

FIGURE

Non sarà mai abbastanza quello che si dirà sul valore della Chiesa: valore per Cristo e valore per il mondo!

Nel Vangelo di Matteo Cristo la chiama «la mia Chiesa» (Mtt. 16/18)!

Essa, dunque, è la PROPRIETÀ DI DIO (di Cristo), poiché l'ha acquistata col Suo sangue (Ef. 5/25): Cristo stesso ne illustrò l'immenso valore ai suoi occhi con la Parabola del "mercante di perle" (Mtt. 13/45-46; Atti 20/28).⁷

Spesso la scrittura ce la indica come la CHIESA DI CRISTO, O DI DIO (I Cor. 1/22 - 11/22 - 15/9 - I Tim. 3/5 - Rm. 16/16) per sottolineare il concetto della PROPRIETÀ DI DIO: di LEI è detto che «il capo è Cristo» (I Cor. 11/3)!

Non possiamo avere una giusta visione di ciò che riguarda la Chiesa se non facciamo attenzione a ciò che la Bibbia ci dice di Lei: destinata da Dio ad avere LA GLORIA DI CRISTO!

Figure:

Spesso la Bibbia si serve di FIGURE per illustrarci dei concetti ed esprimerci delle Verità.

Tra tutte le Figure Bibliche, quelle riguardanti LA CHIESA hanno un POSTO DI PREMINENZA: ciò che noi "vediamo", infatti, ci rimane più impresso poiché si presta ad essere una rappresentazione visiva e facile da ricordare...

I. COSA NON È LA CHIESA:

1. non è una casa di mattoni!

Vivendo in una nazione secolarizzata fortemente dalla cultura Cattolico-romana, si pensa quasi sempre alla CHIESA come TEMPIO visibile di Dio, casa più o meno imponente fatta di mattoni!

La gente dice: "andiamo in CHIESA" (!)... mentre sta andando ad "ascoltare" la messa nella cattedrale!

IN CHIESA NON SI VA: i salvati sono GIÀ IN CHIESA e lo sono una volta per sempre.

Un grande psicologo del nostro secolo (Piaget) sostiene che: ciò che si ascolta e si dice, col tempo si "deposita" nell'inconscio per poi "riemergere" sotto forma di convinzione e di "concetto assodato"! Anche i salvati, così, spesso usano l'espressione «andare IN CHIESA» mentre vanno IN SALA, ma questo è grave!

Confondere consciamente o inconsciamente LA CHIESA con una cattedrale è ben grave, non credi? Quale grande offesa per Cristo che NON HA DATO LA VITA per una cattedrale fatta di mattoni e costruita dalle mani dell'uomo!

2. Non è una Organizzazione Gerarchico-Religiosa!

In genere tutte le religioni sono organizzate gerarchicamente: si dice, così, "io sono della Chiesa cattolica, o... ecc."!

Com'è banale quella espressione che fa "appartenere" la gente ad una Organizzazione ecclesiastica e gerarchica: Cristo NON HA DATO LA VITA PER UNA ORGANIZZAZIONE!

Appartenere ad una Organizzazione è lo stesso che appartenere ad una Società per Azioni, non credi? (Di solito le religioni lo sono!!!)

Normalmente ogni religione è strutturata gerarchicamente proprio come una qualsiasi Società Commerciale: ne abbiamo un esempio col Cattolicesimo che presenta senza mezzi termini la sua gerarchia nelle persone ecclesiastiche del Papa - Cardinali - Vescovi - parroci - sacerdoti - fedeli! No!: il Cristianesimo NON è una Religione: ma UNA RELAZIONE VITALE tra Cristo e LA CHIESA (I SUOI)! L'organizzazione ha sempre una struttura PIRAMIDALE, ma Cristo non ha dato la Sua Vita, ripeto, per una struttura piramidale (di ciò parlerò in seguito).

3. Non è un mercato!

Il mercato richiama sempre alla mente il commercio, i soldi, la confusione, il furto!: Gesù rimproverava gli ebrei per questo (Mtt. 21/13).

NON è raro sentire “lo compriamo IN CHIESA” (!), ma IN CHIESA non si fa compravendita poiché LA CHIESA non è un mercato!

Cristo NON HA DATO LA VITA PER UN MERCATO! L'ardore collerico con cui Gesù cacciò “i trafficanti” via dal Tempio dovrebbe rappresentare un grande monito per noi: il posto ove spesso compriamo Bibbie, innari o altro, NON è LA CHIESA, bensì la SALA ove la Chiesa si raduna!

Oltre a ciò, nessuno ci autorizza a trasformare la Sala in un luogo confusionario, sporco... e commerciale simile al mercato, non ti pare?

4. Non è una combriccola di anarchici!

Viviamo tempi di indipendenza e di emancipazione: “io faccio quello che mi pare e piace” (!) si sente dire spesso anche dalla bocca dei salvati.

L'anarchia è sempre stato “un pallino” della mente umana, un sistema di vita che permette all'uomo di “sentirsi” libero da tutto e da tutti per fare ciò che vuole: l'uomo NON vuole nessuno SOPRA LA SUA TESTA!

Chi intende “fare ciò che gli pare e piace” (ciò che vuole) non deve stare IN CHIESA!

Il nostro IO è assetato di indipendenza, di comando e di autonomia: Gesù non lasciò MAI intendere che i membri della CHIESA avrebbero avuto il diritto all'anarchia, tutt'altro! Cristo è IL SIGNORE: Chi vuol fare ciò che gli pare e piace NON PUÒ STARE IN CHIESA, poiché nella CHIESA ognuno è SERVO dell'UNICO PADRONE Gesù Cristo (Giuda 4).

L'ultimo versetto del Libro dei Giudici ci riporta l'anarchia che regnava quel tempo in Israele (“Ognuno faceva quel che gli pareva meglio” - Giud. 21/25) e la frase successiva (Ruth 1/1) ci informa che “in quel tempo ci fu una carestia”! Chiediamo al Signore di liberarci da ogni desiderio di anarchia e impegnamoci a “fare ciò che Cristo vuole” anche se “a noi non piace,”... se non vogliamo “carestie”!

5. Non è un teatro!

Soprattutto dalla religione cattolica deriva il concetto ormai INCONSCIO di Chiesa-teatro, dove qualcuno procede a delle “rappresentazioni” come se fosse un attore e altri vi assistono aderendovi saltuariamente cambiando posizione, recitando qualche litania e intonando due/tre canti con una ripetitività spaventevole degna solo del Buddismo!

Cristo non diede la Sua Vita per una compagnia teatrale che durante le sue rappresentazioni avrebbe goduto del sollazzo di molti “spettatori”!

Mi pare che tutto l'orientamento culturale moderno induca la gente alla PASSIVITÀ più completa: cinema - teatro - Televisione e persino chiese-

religiose offrono “spettacoli” a cui si può “assistere” tranquillamente masticando “cicche” e mangiando noccioline!

Assistendo ad uno spettacolo lo “spettatore si diverte”: egli gode nel vedere e ascoltare gli “attori”.

Fermo restano che “gli interventi” dei salvati non devono essere come quelli di un attore (pre-stabiliti, pre-stampati, ripetitivi e... meccanici!), ogni membro della CHIESA deve avere parte attiva durante gli “incontri”!

“La passività è nemica del frutto e della qualità”: chiediamo al Signore di liberarci dal “demone” della passività in modo da divenire veramente “responsabili” e attivi per la Gloria di Dio.

“Spettacolo, divertimento, cicca e noccioline”, non sono termini che si addicono alla CHIESA e i salvati li devono “evitare” eliminandoli “dalla loro bocca e dalla loro mente!”.

Spesso si dice “andiamo per partecipare alla riunione”, ma il più delle volte “la partecipazione” è fatta QUASI SOLO DALLA PAROLA “AMEN”!

Tutti i salvati (i membri della CHIESA) devono fare DI TUTTO per essere attivi, poiché la passività è DAL MONDO e non si addice alla CHIESA!

D'altra parte, non conosciamo il proverbio che dice: “chi dorme non piglia pesce”?

II. COSA È LA CHIESA:

1. È una assemblea di Fratelli!

LA CHIESA è una Comunità formata da FRATELLI (Mtt. 23/8). (*Più avanti allargherò questo concetto!*)

Tutti i “FIGLI” sono tra loro FRATELLI: i salvati sono NATI DA DIO (Giov. 1/13) ed essi sono LA CHIESA gloriosa, senza macchia, né ruga, né cosa alcuna simile”(Ef. 5/27).

“Comunità” è un termine che sottintende una “Unità Comune”: non deve farti riflettere questo? L'unità della CHIESA è l'espressione che ci riporta al reale concetto di Comunità!

LA CHIESA è detta “simbolicamente” L'ASSEMBLEA NEL DESERTO (Atti 7/38), poiché ELLA vive in mezzo ad un “deserto” (il mondo) e qui si raduna in attesa del GRANDE TRASLOCO (il Rapimento!) I Cor. 11/18 - 14/34 - I Tess. 4/13-17.

2. È un corpo!

LA CHIESA È IL “CORPO” DI CRISTO! Fratelli (!): noi siamo IL CORPO DI CRISTO! (Ef. 1/23 - 4/12 - 5/22-32 - I Cor. 12/27).

“La moglie” è il corpo del marito”(!) (Gn. 2/24) come “la Chiesa è il Corpo di Cristo” (Col. 2/17). È UN MISTERO GRANDE!!!

La presenza di Cristo è “manifestata” nella Chiesa e tramite di Lei al mondo!

“Io sono la vite, Voi siete i tralci” (Gv. 15/5): LA CHIESA è parte INDIVISIBILE di Cristo! La vite esiste per i tralci e i tralci staccati dalla vite si seccano e non sono nulla!

Cristo si identifica COMPLETAMENTE e MISTERIOSAMENTE con LA CHIESA: a Saulo disse “Perché Mi perseguiti”, mentre era perseguitata LA CHIESA! (Atti 22/7).

I salvati sono detti “membri del Corpo di Cristo” (Rm. 12/5 - I Cor. 18/7: non ti senti più che onorato nell'essere una “parte” del Corpo più glorioso che esista?

Un corpo umano di 60 Kg. è composto di 400+27 zeri di elettroni (quantità illeggibile); ogni elettrone è composto di 8 coppie delle particelle più piccole oggi conosciute (i Quarks) che a loro volta misurano 1 trimiliardesimo; ogni Quark è composto ancora da anti-particelle (gli Eoni, detti «i Pensanti»): anche se io non sono più grande di un Eone, sono comunque NEL CORPO e ciò mi entusiasma e mi innalza fino all'inimmaginabile! (Ef. 1/3-8).

3. È una sposa!

I salvati sono LA SPOSA DI CRISTO!

SPOSA DI CRISTO: niente di meno!!!

Ogni salvato è una persona “fidanzata ad un UNICO sposo” (Ef. 5/31-32, Il Cor. 11/2).

Il matrimonio terreno è spesso “usato” come metafora illustrativa per LA CHIESA, ma ne offre una immagine molto pallida, poiché LA CHIESA E' LA SPOSA DI CRISTO PER TUTTA L'ETERNITÀ (Sposa Eterna!).

Tutte le attuali cure di Cristo per la Sua Sposa ci trasportano e ci commuovono: non solo ci stimolano e ci ammaestrano per comportarci in modo simile con la nostra moglie, ma ci annunciano il grande desiderio dello Sposo che attende ansiosamente il momento di venire a prendere la Sua Sposa (il Rapimento).

Oggi LA CHIESA è ancora “in via di completamento”: una “sorta di preparazione” ha luogo ormai da duemila anni e quando “tutto sarà pronto” avranno luogo “le Nozze dell'Agnello” (nel cielo).

I fidanzati attendono con ansia che giunga il giorno in cui il loro sogno d'amore sarà “coronato” dalle nozze: anche noi siamo “fidanzati con Cristo” e aspettiamo che Egli venga a prenderci a tale scopo.

“Egli verrà e non tarderà”(Gv. 14:1-2, Apc. 3/11 - 22/7, Eb. 10/37!)

«Lo Sposo dice: sì, vengo tosto! Amen!» Apc. 22/20

«Lo Sposo e la Sposa dicono: Vieni!» Apc. 22/17

«Colui che ode dica: Vieni... Vieni Signor Gesù» Apc. 22/20.

Di fronte a queste cose,

«quali non dovete voi essere, per santità di condotta e per pietà?»

2 Pie 3/11

«Perciò, dilette, aspettando queste cose, studiatevi di essere trovati, agli occhi Suoi, immacolati e irreprensibili nella pace»

Il Pie. 3/14.

4. È una famiglia (un Popolo)!

“LA CHIESA è una grande famiglia e la famiglia è una piccola Chiesa!”

Padre e figli formano e sono una famiglia: così è qui sulla terra!

I salvati sono “i figli” e Dio è il loro “Padre”: vi è una migliore e più gloriosa famiglia?

«voi siete membri della FAMIGLIA DI DIO» Ef. 2/19

Essere membro di una grande e famosa famiglia è onorevole: c'è più onore che quello di far parte della famiglia di Dio?

Dio è “il Padre degli Orfani” Sal. 68/5

«Dio dona al solitario una famiglia» Sal. 68/6.

Quando mi recai la prima volta in Albania, tra le altre cose che feci, predicai in un orfanotrofio: alla fine, mentre lo lasciavo, una diecina di

bambini mi supplicavano di non lasciarli! Volevano che li portassi via con me, volevano diventare miei figli: erano sporchi, laceri, affamati; erano soli e abbandonati: mai nessuno parlava con loro, nessuno si interessava di loro!

Essi avevano disperato bisogno di una famiglia!

Ogni salvato di oggi trova la “sua figura passata” nei bambini di quell’Orfanotrofio; noi eravamo così come loro per molti versi, ma Dio ci adottò come Suoi Figlioli e ci “inserì” nella Sua Famiglia! Figli di Dio e membri della Sua Famiglia, ora non siano più soli e abbandonati!

Siccome LA CHIESA è una Famiglia, questo ci deve responsabilizzare: questo prevede principi e leggi da non trascurare.

Tutto ciò che comporta la Vita della famiglia riguarda anche la vita della CHIESA: fai tu il “parallelo” e scopri da solo come deve essere la tua vita nella CHIESA.

Hai un Padre ora, e non puoi più vivere come se fossi orfano!

La Famiglia di Dio è LA FAMIGLIA DEI SANTI: Ef. 2/19

«come Colui che vi ha chiamati è SANTO, ANCHE VOI siate SANTI in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: SIATE SANTI, perché lo son santo». I Pie. 1/15-16

Tornerò più estesamente su questo soggetto, basti per ora fermarsi a pensare che abbiamo una famiglia (LA CHIESA): con I SANTI viviamo ora e con loro vivremo per l’eternità!

Durante il “servizio militare” mi condussero in diverse “caserme di parecchie città italiane”: fu meraviglioso per me (quel tempo neo-credente) considerare di essere “membro della grande famiglia di Dio”, poiché in qualsiasi città andassi vi erano dei salvati ai quali poi mi univo per vivere la fede e la vita di “Famiglia”!

5. È un gregge!

LA CHIESA E’ IL GREGGE DI DIO! I salvati sono chiamati “Pecore di Dio” Giov. 10/27, 3, 4, 11, 16

“Cristo è il Gran Pastore delle Sue Pecore” Ebr. 13/20

“Noi tutti eravamo Pecore erranti” (I Pie. 2/25 - Is. 53/6), ma Cristo diede la vita perché fossimo raccolti nel Suo Ovile e diventassimo il Suo Gregge!

“Egli ebbe compassione di noi, perché ci vide come pecore che non hanno pastore” (Mtt. 9/36)

“Egli metterà le pecore alla Sua destre” (Mtt. 25/32-33).

Tutto il Salmo 23 ci parla di questo: siamo le “Pecore di Dio” e questo è un grande onore, dal momento che

«chi non è Pecora di Dio è “capro” del diavolo»!!! (Il diavolo è il Gran Caprone!) Zacc. 10/3 - Mtt. 25/32 - Dan. 8/5-14,23-26.

«E noi, Tuo popolo e gregge del Tuo pasco, ti celebreremo in perpetuo» Sal. 79/13

«Noi siamo il gregge che la Tua mano conduce» Sal. 95/7

«Noi siamo il gregge che Egli pasce» Sal. 100/3

«l’Eterno degli Eserciti visita il Suo Gregge» Zacc. 10/3

«Non temere, o piccolo gregge; poiché al Padre Vostro è piaciuto di darvi il regno!» Lc. 12/32.

Gli esperti dicono che la pecora vede poco e sente poco (ha poca vista e poco udito!), perciò la sua salvezza sta nel tenersi “vicino” al pastore!
Essere “pecora di Dio”, non è un gran messaggio?
Oggi tutti vogliono essere leoni e lupi: “pecora” è diventato un disprezzo!
Eppure nessuna illustrazione si adatta più di questa per rappresentare Dio e i salvati! “Noi siamo il gregge che Egli pasce”. Sal.100/3.

6. È un esercito!

I salvati sono dei “soldati”: nessuno combatte più di un salvato! Il Tim. 2/3 - Ef. 6/10-18.

Non è grandioso sapere che Cristo ci ha “arruolati”? Non è straordinario considerare che siamo SOLDATI DI CRISTO?

Che combattiamo contro satana, l'lo e il mondo e che possiamo vincere trionfalmente questi tre acerrimi nemici? Dio è “l'Eterno degli Eserciti” Is. 13/4. L'eterno ha nei cieli eserciti innumerevoli di soldati angelici (Lc. 2/13 - Ger. 32/22 - Apc. 19/14) e tutti gli esseri viventi possono essere “arruolati da Lui (vedi le 10 piaghe in Egitto! - Gioele 2/25): non è sorprendente che abbia “arruolato” anche te?

LA CHIESA E' L'ESERCITO TERRENO DI DIO: I Tim. 6/12 - Giuda 3 - Il Cor. 10/3 - Ef. 6/12 - Il Tim. 4/7.

Accettando la salvezza “noi ci siamo arruolati” nell'esercito di Dio: ora siamo suoi soldati!

Possiamo scegliere di essere BUONI soldati o CATTIVI soldati con tutte le implicazioni che ne deriverebbero! A noi la scelta!

«Sopporta le sofferenze come un buon soldato di GESÙ» Il Tim. 2/3.
- I cattivi soldati vengono “puniti”! -

7. È una casa spirituale!

LA CHIESA E' LA CASA DI DIO!

«Noi siamo il TEMPIO dello Spirito Santo» I Cor. 6/19

«Noi siamo il TEMPIO di Dio» I Cor. 3/16

«sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere UN TEMPIO SANTO nel Signore. Ed in Lui voi pure entrate a far parte dell'Edificio che ha da servire di dimora a Dio per lo Spirito» Ef. 1/21-22

«...anche voi, come pietre viventi, siete edificati qual casa spirituale, per essere un sacerdozio santo per offrire sacrifici spirituali...» I Pie. 2/4-5.

Gesù parlò del TEMPIO DEL SUO CORPO (Giov. 2/19-21): Egli parlava del Suo Corpo fisico e additava simbolicamente LA CHIESA che “sarebbe sorta dal Suo Corpo per diventare IL SUO NUOVO CORPO”!

IL TEMPIO DI GERUSALEMME AVEVA MOLTI SIGNIFICATI SIMBOLICI:

1. figurava IL CIELO (il santuario NON FATTO DA MANO D'UOMO Ebr. 9/24 - Il Cor. 5/1)
2. figurava IL CORPO DEL SALVATO in quanto tempio dello Spirito Santo (I Cor. 6/19)
3. figurava LA CHIESA, in quanto CASA DI DIO IN SPIRITO (Ef. 2/21-22, I Cor. 3/16)
4. figurava IL CORPO FISICO DI CRISTO stesso, in quanto CASA DEL DIO VISIBILE (Giov. 2/19-21)

5. figurava IL GOLGOTA, in quanto luogo dell'altare per il sacrificio (Ebr. 9/25-26, 6-12)
- LA CHIESA è la Casa di Dio (I Tim. 3/15) costruita sulla ROCCIA (Cristo: I Cor. 10/5);
 - LA CHIESA è una casa STABILE: neppure "le porte dell'Ades potranno vincerla!" (Mtt. 16/18)
 - LA CHIESA E' IL TEMPIO SANTO DEL SIGNORE, il Santuario di Dio come il corpo stesso del salvato!
 - E' IN QUESTO TEMPIO che i salvati "offrono sacrifici spirituali" accettevoli a Dio!

NON È MERAVIGLIOSO?